

USR per la Toscana  
ATP Siena

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
PIANCASTAGNAIO**



Sedi in  
Piancastagnaio e  
Radicofani

Uffici: Viale Gramsci 600 53025 Piancastagnaio SI CF 90000070525 - CUU:  
UFVMVO

Tel. 0577786071 eMail : [siic81000q@istruzione.it](mailto:siic81000q@istruzione.it) Pec:  
[siic81000q@pec.istruzione.it](mailto:siic81000q@pec.istruzione.it) [www.icpiancastagnaio.edu.it](http://www.icpiancastagnaio.edu.it)

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2025/26**

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dell'art.40, c 3-sexies del D.Lgs. 165/2001 è redatta sul modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato. Il contratto è stato redatto con riferimento a: artt.40 e 40 bis D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012, art.2 c 17 L135/2012, CCNL 23.08.2012, CCNL 29/11/2007, CCNL 18/01/2024, dando vita ad una relazione fra le parti negoziali coerenti con le esigenze dell'utenza e al fine di un miglioramento continuo dell'offerta formativa. Il presente contratto regola le materie previste dal CCNL in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Rapporto di Auto Valutazione, il Piano di Miglioramento, il Programma Annuale, il Piano Annuale delle attività funzionali del personale docente, il Piano annuale delle attività del personale ATA, il Regolamento d'Istituto.
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2025/26 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: -“Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; -“Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>22/01/2026</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno scolastico 2025/26</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte Pubblica (Dirigente scolastica): Dott.ssa Felicioni Patrizia</p> <hr/> <p>RSU DI ISTITUTO Componenti: Fastelli Lorena, Perugini Bernardino, Santelli Maura</p> <hr/> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): CISL Scuola - UIL Scuola RUA - SNALS Confsal - GILDA Unams - ANIEF</p>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale DOCENTE E ATA dell'Istituto
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;</li> <li>2. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;</li> <li>3. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;</li> <li>4. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;</li> <li>5. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;</li> <li>6. ritorni pomeridiani;</li> <li>7. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;</li> <li>8. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</li> <li>9. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;</li> <li>10. individuazione del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto.</li> </ol>

<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	Intervento dell'Organo di controllo interno.  Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno  Invio successivo alla firma
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009  “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” Amministrazione in attesa di direttive ministeriali volte a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs 150/99” e per effetto dell'Art. 5 DPCM 26/1/2011.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009  “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” Amministrazione in attesa di direttive ministeriali volte a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs 150/99” e per effetto dell'Art. 5 DPCM 26/1/2011.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009  “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” Amministrazione in attesa di direttive ministeriali volte a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs 150/99” e per effetto dell'Art. 5 DPCM 26/1/2011.
La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?  “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” Amministrazione in attesa di direttive ministeriali volte a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs 150/99” e per effetto dell'Art. 5 DPCM 26/1/2011.		
<b>Eventuali osservazioni</b>  La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:  a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale anche con riferimento alle materie contrattabili espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.		

## **Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

### **A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:**

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF, su delibera del consiglio d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse è stata orientata sia agli impegni didattici, sia al compenso per incarichi di gestione. I processi progettuali si riferiscono a temi legati alla Diversità, al Recupero disciplinare, all'Orientamento e al Potenziamento delle abilità; l'attuabilità dei percorsi è collegabile alla vincolata collaborazione tra le figure scolastiche incaricate dal Collegio (Funzioni Strumentali, Referenti d'Indirizzo e di progetti, Coordinatori di Classe, Fiduciari di Plesso, Tutor) oppure direttamente dal DS per le funzioni di sua rappresentanza (Collaboratori del DS). Tutti gli incarichi assegnati avranno conseguenti azioni di monitoraggio per tutte le attività ipotizzate, con conclusive funzioni di valutazione sui risultati conseguiti e conseguente rendicontazione.

Con riferimento al PTOF d'Istituto sono state prese in esame, in sede contrattuale, le seguenti clausole attuative:

- Confermata la struttura interna delle figure di sistema, con relativi compiti collegati, riferita alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro. La qualificante presenza dell'ASPP e squadre di emergenza/primo soccorso, assicura la tutela al benessere fisico degli alunni e del personale scolastico.
- Calcolo delle ore assolutamente necessarie all'ampliamento dell'offerta formativa e alla gestione del servizio scolastico. Per le ore aggiuntive e funzionali del personale docente, legate alla progettualità, è stata necessaria una consistente riduzione della previsione di spesa rispetto ai generali bisogni, al fine di equilibrare la percentuale di compenso riferita alla retribuzione degli incarichi di tutto il personale scolastico. Quanto sopra a seguito dell'esiguità dei fondi FIS/MOF disponibili e non sufficienti a coprire le effettive necessità. La parte dirigenziale e quella sindacale hanno convenuto nel programmare un tavolo di confronto continuo per meglio ottimizzare la futura disponibilità finanziaria dell'Istituto, condividendo le suddette criticità, e per coordinare l'importanza dell'azione "in aula" con quella di supporto all'azione generale di gestione.

- Utilizzo del personale ATA ai fini di un servizio ottimale offerto all'utenza. Gli orari del personale ATA sono stati adeguati alle necessità legate alla tipologia di servizio (competenze specifiche, accoglienza e gestione dell'utenza) e all'apertura del Plesso scolastico. Il riconoscimento del carico di lavoro, si è reso necessario per garantire comunque un adeguato servizio.
- Attenzione particolare agli alunni bisognosi di assistenza, sia come disabilità, sia come integrazione.
- In nessun caso sono stati previsti compensi "a pioggia" (come da indirizzo normativo) ma sempre collegati all'effettivo lavoro svolto, verificabile sia sulla realizzazione di compiti definiti in sede di assegnazione dell'incarico sia da sistemi di rilevazione dell'orario di lavoro svolto e comunque soggetti a verifica conclusiva dei risultati ottenuti.
- I compensi aggiuntivi del personale ATA sono stati individuati o su obblighi prioritari di necessità, con remunerazione riferita alla somma disponibile per Incarichi Specifici, o ad azioni collaborative, previste con incarico ufficiale, e addebitabili al FIS/MOF di competenza.
- La somma disponibile per i compensi risulta essere esclusivamente coerente con i fondi assegnati per il periodo contrattuale di riferimento, incrementata dall'esigua economia su Cedolino dello scorso anno scolastico. Questo dato avvalorava che quanto a suo tempo contrattato ha dato risultati di efficienza programmatica.
- La presenza del Fiduciari di Plesso, con relativo compenso, trova la sua ragione nella necessità che l'utenza abbia un punto di riferimento costante con la Dirigenza. Non a caso, anche le figure di Coordinatore hanno confermato il loro peso operativo, e quindi remunerabile, proprio per venire incontro alle sempre più esigenti necessità delle famiglie e degli alunni.

## **B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Costituzione del fondo:

<b>Tipologia delle Risorse (aventi carattere di stabilità)</b>	<b>(lordo dip.)</b>	<b>(lordo stato)</b>
Fondo Istituzione Scolastica	35943.98	47697.66
Funzioni strumentali al POF (art.33 CCNL 29/11/2007)	3186.78	4228.86
Incarichi specifici al personale ATA	3096.61	4109.20
Area a rischio	0.00	0.00
Ore eccedenti Sc. Primaria	0.00	0.00
Ore eccedenti Sc. Secondaria	1998.61	2652.16
Attività complementari di educazione fisica	450.23	597.46
Indennità lavoro notturno/festivo	0.00	0.00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	0.00	0.00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	0.00	0.00
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	0.00	0.00

Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in II.SS. Coinvolte nel cd. piano AgendaSUD	0.00	0.00
Indennità di sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una PICCOLA ISOLA	0.00	0.00
Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici	800.00	1061.60
Indennità di disagio ATA nelle Piccole Isole	0.00	0.00
Assegnazione PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)	0.00	0.00
Assegnazione relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0.00	0.00
<b>TOTALE</b>	<b>45476.21</b>	<b>60346.94</b>

Sulla base dei criteri sopra esposti le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

<b>Tipologia delle Risorse (sintesi)</b>	<b>(lordo dip.)</b>	<b>(lordo stato)</b>
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	45476.21	60346.94
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	168.07	223.03
<b>c. TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE</b>	<b>45644.28</b>	<b>60569.97</b>

Per ulteriori specifiche, si veda la Relazione tecnico-finanziaria contenente le tabelle analitiche.

### **C) effetti abrogativi impliciti**

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.

### **DATI RIEPILOGATIVI**

Dati in organico di Diritto

- n. 6 punti di erogazione;
- n. 66 totale docenti;
- n. 19 totale ATA (n.1 Direttore dei servizi generali amm.vi, n. 3 assistenti amm.vi, n. 1 Assistente tecnico (condiviso), n. 14 collaboratori scolastici).

## LA DIRIGENTE SCOLASTICA

### DISPONE

1. L'invio ai Revisori dei Conti per il prescritto parere di compatibilità finanziaria ex art.7 CCNL 2016/18, dell'ipotesi di contratto integrativo definito in data 22/01/2026, entro 10 giorni dalla summenzionata data di sottoscrizione.
2. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'invio TELEMATICO all' ARAN del Contratto integrativo definitivo, entro 5 giorni dalla sua sottoscrizione definitiva.
3. Allega alla medesima contrattazione la relazione tecnico finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

La Dirigente Scolastica

*Dott.ssa Patrizia Felicioni*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005, sostituisce documento cartaceo e firma autografa  
In caso di stampa: copia analogica è conforme al documento informatico originale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche  
e dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche. Conservazione a cura di IC Piancastagnaio.*